

Attività finanziate:**Attività ultimate**

1. Interventi sperimentali di difesa del litorale di Cavallino (località Cà Pasquali)
2. Indagini propedeutiche alla realizzazione degli interventi
3. Monitoraggio del litorale da Cavallino a Pellestrina
4. Rinforzo e rinaturalizzazione del litorale di Cavallino
5. Rinforzo della scogliera tra S. Pietro in Volta e Pellestrina e del murazzo di Caroman (litorale di Pellestrina)
6. Rinforzo e ripascimento del litorale di Pellestrina
7. Rinforzo del litorale di Isola Verde/Chioggia

Attività in corso

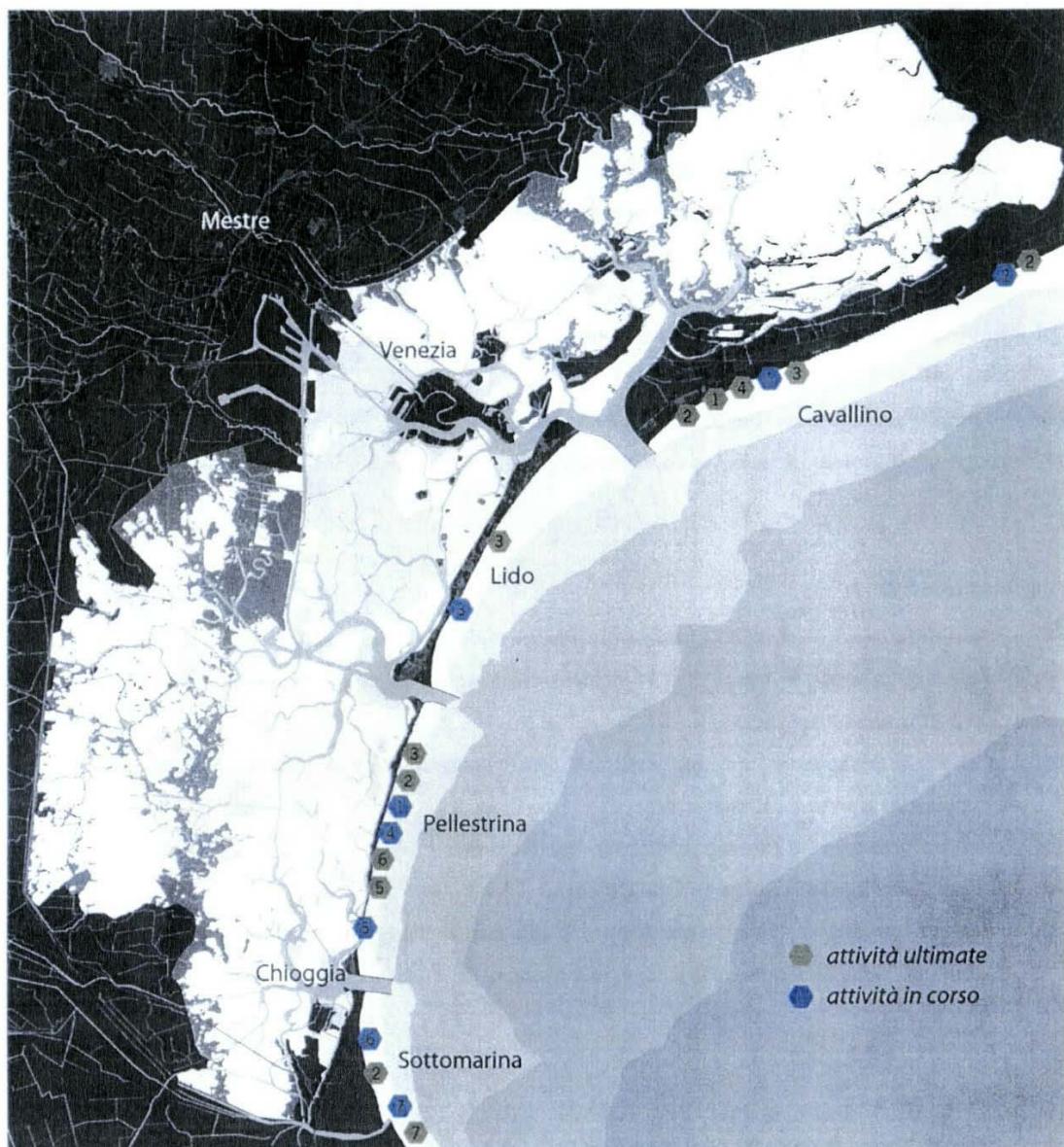
1. Intervento di manutenzione dei litorali mediante ripristino del ripascimento in sabbia
2. Rinforzo del litorale di Jesolo 1° e 2° stralcio – in Accordo di programma con il Comune di Jesolo
3. Difesa litorale Lido 1° stralcio
4. Litorale di Pellestrina: accessi attrezzati alla spiaggia; ulteriori attività specialistiche e rilievi ambientali sommersi ed emersi
5. Restauro murazzo Cà Roman sul litorale di Pellestrina
6. Rinforzo del litorale di Sottomarina (Chioggia)
7. Interventi stagionali alla foce del Brenta e alla foce dell'Adige – in Accordo di programma con la Regione del Veneto, Comune di Chioggia e Comune di Rosolina

Attività da avviare

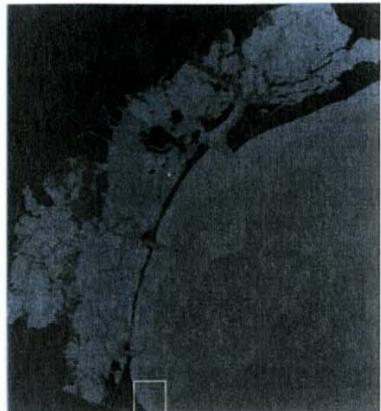
1. Completamento rinforzo litorale di Jesolo (zone Cortellazzo, Eraclea e foce Piave)
2. Prosecuzione rinforzo litorale di Lido

Attività da finanziare:

1. Prosecuzione della manutenzione dei litorali mediante ripristino del ripascimento
2. Completamento rinforzo litorali di Lido, Pellestrina e Isola Verde
3. Monitoraggi di controllo degli interventi realizzati



**DIFESA DALLE MAREGGIATE
ATTIVITA' ULTIMATE E IN CORSO**



Isola verde
Interventi per il rinforzo del litorale

Obiettivi specifici

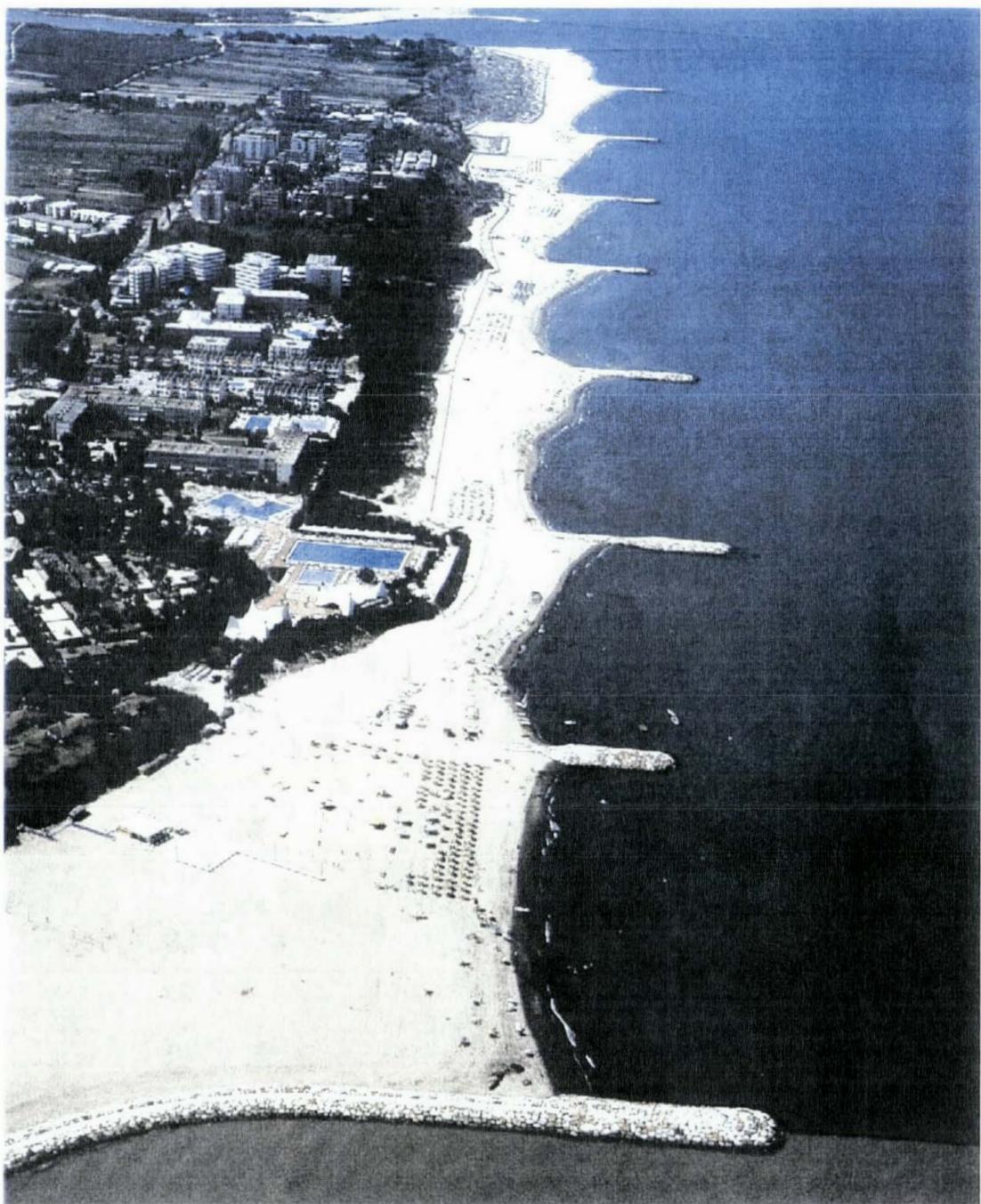
Proteggere i territori e gli abitati litoranei; contrastare l'erosione della costa; smorzare l'energia delle onde

Interventi principali

Ripascimento della spiaggia (2,5 km) e costruzione di 8 "pennelli" di roccia a difesa del nuovo arenile

In basso: un tratto di spiaggia a lavori ultimati con uno dei nuovi "pennelli"





Il litorale di Isola verde al termine dei lavori



Confronto tra le foto aeree prima degli interventi e oggi

*Interventi di cui all'Articolo 3 - Lettera a) Legge n. 798/84***5.7 RECUPERO MORFOLOGICO****Obiettivo**

Obiettivo generale del recupero morfologico è la conservazione delle caratteristiche del sistema fisico ed ambientale della laguna contrastando l'erosione e la perdita di quota del territorio, ripristinando o tutelando le strutture morfologiche preesistenti, indirizzando i flussi mareali nelle diverse aree della laguna per migliorare di volta in volta le condizioni di vivificazione degli specchi acquei, confinando gli apporti di nutrienti e di sedimenti. Gli interventi individuati hanno anche sempre l'obiettivo del ripristino dei dinamismi naturali tipici delle aree umide lagunari. Il principale riguarda il processo di accrescimento naturale delle zone umide e dei fondali per effetto congiunto di interventi atti a catturare i sedimenti e a favorire lo sviluppo della vegetazione, opponendosi così alla naturale perdita di quota del territorio lagunare per subsidenza e compattazione.

Descrizione degli interventi

La Legge n. 798/84 e, particolarmente, la Legge n. 139/92 dispongono che gli interventi ambientali siano integrati e contestuali alle opere per la difesa dalle acque alte.

Condizione per la sopravvivenza della laguna di Venezia è, infatti, il suo riequilibrio ambientale.

Due fenomeni hanno contribuito al rapido degrado dell'ecosistema lagunare:

- l'erosione, che sottrae sabbia e sedimenti con una dinamica che provoca l'apiattimento dei fondali e la scomparsa delle strutture fisiche proprie dell'ambiente lagunare (canali, bassifondi, velme e barene);
- l'inquinamento che, divenuto imponente negli ultimi quarant'anni, ha causato il progressivo decadimento della qualità delle acque.